

SITUAZIONE LAVORO Restano però senza occupazione in 270

Idealscala, presentato il piano industriale Si punta a partire per settembre



Attesa per Idealscala, dopo la presentazione del piano industriale si attendono notizie entro le prossime settimane. La nuova atti-

vità prevede l'iniziale assunzione di 10 dei 384 ex dipendenti, di cui 270 ancora senza occupazione. A regime il riassorbimento interesserà 30 per-

sone. La partenza è fissata, salvo intoppi, per il mese di settembre: il sito che ospiterà l'attività è ubicato a Orcenico, dietro allo stabilimento di Ideal Standard in un capannone che sino ad alcuni anni fa apparteneva alla multinazionale e che ora è passato di mano. Ma già nelle prossime settimane si conosceranno i mercati di riferimento e la progressione del reintegro della maggior quota di dipendenti possibile.

Intanto, però, nel mondo dell'industria pordenonese si parla anche di Brexit, quindi dell'uscita dall'Eurozona della Gran Bretagna. Già, perché il Friuli Occidentale con l'Inghilterra ha rapporti commerciali molto intensi. Sono oltre 300, ad esempio, le imprese locali che a vario titolo hanno scambi commerciali con l'Inghilterra. Non a casa nell'ultimo anno c'è stato un incremento del 12 per cento delle esportazioni.

nel 2015 la provincia di Pordenone si è attestata al 13. posto a livello nazionale per saldo dell'interscambio commerciale estero per prodotti delle attività manifatturiere con il Regno Unito con un valore positivo di 340 milioni di euro ed è al 21 posto per valore delle esportazioni che ammontano a 360 milioni. Le importazioni dei prodotti britannici invece risultano molto contenute sia da parte delle imprese della

provincia di Pordenone, con un valore che ammonta a euro 19 milioni sia a livello regionale per un totale di 87 milioni. La situazione è costantemente monitorata dalla Camera di commercio, che già nelle prossime settimane effettuerà delle simulazioni per capire i possibili effetti sul nostro territorio della decisione assunta la scorsa settimana dal popolo britannico.

M.A.

Si è rivelato un errore anticipare l'unione monetaria rispetto a quella bancaria e fiscale

L'Europa del dopo Brexit: riprendersi subito dallo shock Torna il tempo delle decisioni coraggiose

Secondo il preambolo della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea "I popoli europei nel creare tra loro un'unione sempre più stretta hanno deciso di condividere un futuro di pace fondato su valori comuni". Chissà se, dopo l'esito del disastroso referendum sulla Brexit, gli stessi inglesi che hanno cercato su google il significato "Unione Europea" hanno trovato anche queste parole. Sono molti che oggi si chiedono come sia stato possibile affidare una scelta così dirompente e complessa ad un referendum. E' vero che in una democrazia tutti i cittadini possono partecipare alle scelte politiche e contribuire a decidere il futuro di un Paese, ma una scelta così importante dovrebbe essere oggetto di una campagna elettorale, anche d'informazione, che evidentemente non c'è stata. Questo referendum ha rappresentato anche uno scontro generazionale tra paure speranze, che avrà per molti giovani, anche italiani, delle conseguenze non piacevoli. Secondo altri si è ratificata una disaffezione storica della Gran Bretagna nei confronti dell'Unione Europea, la quale già non aveva partecipato al-

l'Unione monetaria. In questi 15 anni di euro la Gran Bretagna ha seguito, infatti, come spettatore privilegiato l'evoluzione dell'euro, la crisi della Grecia, la rigida austerità dell'Eurozona, l'arrivo in Grecia della troika e alla conseguente perdita di sovranità nazionale.

Siamo di fronte, in questi giorni, ad un momento storico, uno shock dal quale, però, l'Unione Europea dovrà riprendersi molto velocemente se non vuole assistere alla sua disintegrazione, paventata da alcuni finanziari e attesa con gioia dai militanti dell'Isis.

Creare un'unione monetaria prima ancora di quella bancaria e fiscale è stato un errore. Come può funzionare il sistema euro per Paesi con economie e finanze così diverse come l'Italia e la Germania?

Se si vuole salvare l'Unione Europea bisogna prendere, con coraggio, decisioni in tal senso, come è accaduto lo scorso anno dopo il referen-

dum greco quando si accelerò sull'Unione bancaria.

Tutti stanno seguendo, con apprensione, l'evoluzione dei mercati, dopo il devastante effetto sorpresa e la consapevolezza che l'Unione Europea ha perso un partner commer-



ciamente integrato nell'economia globale e ospita uno dei centri finanziari più importanti al Mondo. I banchieri centrali sono fiduciosi che gli aggiustamenti possano procedere nel modo migliore possibile "con una buona collaborazione a livello globale".

Forse il clima che è necessario creare per il destino della futura Europa è proprio la fiducia: un bene rifugio per eccellenza che oggi vale più dell'oro e che bisognerà recuperare quando andranno rivisti i trattati istitutivi della Comunità europea, i quali ci hanno permesso, ricordiamolo, il più lungo periodo di pace della storia. L'Europa va ripensata, però, non solo dal punto di vista economico e finanziario ma prima di tutto dal punto di vista delle persone e dei valori, che dovranno ritornare a sentirsi parte di un progetto comune, un progetto che porta il nome anche di Altiero Spinelli, il quale ripeteva costantemente che bisognava unire le persone, a volte anche contro i governi.

Fioranza Poletto

Commercialista

Prima classificata tra le BCC categoria "Banche Maxi"

La BCC Pordenonese ha ricevuto un riconoscimento dal Gruppo bancario Iccrea in relazione all'attività svolta sul territorio a favore dei propri clienti.

Il Gruppo bancario Iccrea ha valorizzato le BCC che hanno sviluppato più business con prodotti e servizi del Gruppo e, nell'ambito dei riconoscimenti, la Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, inserita nella categoria "Banche Maxi" è risultata 1a classificata a livello nazionale tra le Banche di Credito Cooperativo appartenenti alla stessa categoria, per la complessiva operatività con il Gruppo.

Questo importante riconoscimento contribuisce a sottolineare il forte impegno della Banca a promuovere lo sviluppo del territorio, anche con il supporto del Gruppo bancario Iccrea, che propone soluzioni integrate e opportunità innovative per soddisfare le esigenze della clientela.

Il risultato è frutto altresì dell'impegno dei collaboratori della Banca, che hanno saputo individuare soluzioni appropriate, che soddisfano i bisogni dei soci e dei clienti con l'approccio e l'attenzione che distingue il Credito Cooperativo sul mercato.

La cerimonia di premiazione è avvenuta nella prestigiosa cornice dei saloni di Palazzo Brancaccio a Roma, presenti i vertici delle società di tutto il Gruppo bancario Iccrea e il Consiglio d'Amministrazione di Iccrea Holding. L'evento è stato presentato dalla ex Miss Italia Cristina Chiabotto, che con verve ed eleganza ha saputo dare ulteriore lustro al momento.

Si tratta, dunque, di un riconoscimento dell'impegno e dell'evoluzione dell'intera banca, nell'interpretazione delle esigenze del mercato e della vicinanza al sistema locale, e che evidenzia inoltre la sinergia che il Credito Cooperativo sa mettere in campo, attraverso la rete di banche locali e il Gruppo bancario Iccrea al loro fianco.



E' la novità del progetto Off Limits dell'Ulss 10 Veneto Orientale per l'estate

Una App per contrastare il consumo di sostanze e l'abuso di alcol nelle località di mare

Lotta al consumo di sostanze su tutti i fronti, ad iniziare dal mezzo di comunicazione più usato dai giovani: il telefonino.

La novità dell'estate 2016 si chiama Off Limits, come il noto progetto dell'Ulss10 che quest'anno ha raggiunto la maggiore età. Si tratta di un'app per tablet e smartphone, disponibile gratuitamente tra qualche giorno, che permetterà di calcolare autonomamente il tasso alcolemico teorico inserendo le bevande alcoliche assunte, di apprendere quali sono i rischi in seguito all'assunzione di sostanze, di individuare con la geolocalizzazione il luogo in cui sono operativi gli operatori del Servizio per le dipendenze, ma in particolare offrirà la possibilità di essere avvisati con degli "alert" qualora si diffondano sostanze di nuova sintesi o comunque sia necessario avvisare tempestivamente gli utenti di un pericolo imminente.

I dettagli sono stati illustrati un una conferenza stampa svoltasi in piazza Mazzini dove Ulss10, Comune di Jesolo, Confcommercio e Associazione Italiana Imprese di Intrattenimento da Ballo e Spettacolo (Silb) hanno siglato un protocollo d'intesa per contrastare un fenomeno presente sul litorale e purtroppo in crescita con l'aumento dei flussi turistici.

Oltre all'app, da sabato 25 giugno un'equipe formata da 4 - 6 educatori si posizionerà con il camper di Off Limits all'esterno dei locali notturni come discoteche, pub, birrerie, piazze, e nei pressi di grandi eventi. Nei sabato notte, in particolare, la presenza in orario notturno verrà raddoppiata con 2 equipe presenti nelle discoteche Muretto e al

King's.

I ragazzi vi potranno accedere in modo libero, gratuito e anonimo e potranno eseguire il test alcolimetrico per vedere in modo oggettivo il proprio tasso di alcol nel sangue; il test del CO per valutare la propria intossicazione da monossido di carbonio (fumo delle sigarette), avere informazioni sulla pericolosità delle sostanze.

"I giovani vengono accolti per parlare, per chiedere informazioni, per confrontarsi con gli educatori. L'equipe di Off Limits è disponibile a dare consigli e informazioni per l'accesso ai diversi servizi di cura e prevenzione nel territorio - ha sottolineato il direttore generale Carlo Bramezza



- . Ci preoccupiamo della loro salute, li incentiviamo a divertirsi in modo sano, li proteggiamo, aiutiamo la prima economia di questa regione. Questa collaborazione tra istituzioni e privati è la dimostrazione tangibile che insieme possiamo fare tanto per i giovani e a ricaduta per tutto il territorio".

Durante l'estate gli interventi di Off Limits si concentreranno lungo il litorale, in partico-

lare al Lido di Jesolo, ma anche a Bibione e Caorle, località che a tutt'oggi esercitano una forte attrazione sia sui giovani della provincia di Venezia che su quelli delle province limitrofe.

Verrà inoltre ripetuta l'esperienza del "guidatore designato" denominata "Io sono Guido", la quale consisterà nel chiedere ai clienti dei locali chi è il conducente del veicolo, chi di questi accetta di non bere alcolici, e si sottoporrà all'alcoltest all'uscita dal locale per confermare il valore zero di alcolemia, e risulterà negativo, riceverà una consumazione in omaggio da consumarsi a scelta in uno degli 8 locali di Jesolo aderenti all'iniziativa:

Capannina Beach, Gasoline, Kings, Mai Tai, Marina club, Muretto, MuchoMachio, Vannilla.

Il progetto Vacanze Sicure. Nell'ambito di Off Limits è stato presentato anche il progetto "Vacanze sicure" che prevede, sulla scia maturata gli anni scorsi, la presenza nel fine settimana, dal 24 giugno al 27 agosto, ogni venerdì e sabato dalle ore 8 alle ore 02.00, di un mezzo di emergenza in Piazza Mazzini. L'equipaggio sarà formato da un infermiere e un autista soccorritore che prestano servizio presso il Pronto Soccorso di Jesolo e conoscono le particolari necessità relative alla stagione estiva. Infatti, in caso di necessità o di eventi particolari, il mezzo di soccorso potrà essere spostato in diversa postazione in accordo con il medico coordinatore del progetto, Comune e Pronto Soccorso di Jesolo, previa comunicazione con la centrale operativa del 118.